Ora l'insetto killer colpisce anche le phoenix dactilyfere

Nuovo allarme punteruolo strage di palme ad Arma

Le palme stanno ormai scomparendo in tutta Arma di Taggia. Il punteruolo rosso sta portando a termine un'autentica strage, non soltanto nel luogo simbolo, il viale, ma anche accanto al porticciolo di zona Darsena, nei pressi dell'asilo comunale e delle Torri di Colombo oltre che nel verde attorno al municipio. L'ulteriore spiacevole novità di questi giorni è che il fenomeno si sta allargando alle nuove palme del tratto riqualificato della passeggiata a mare.

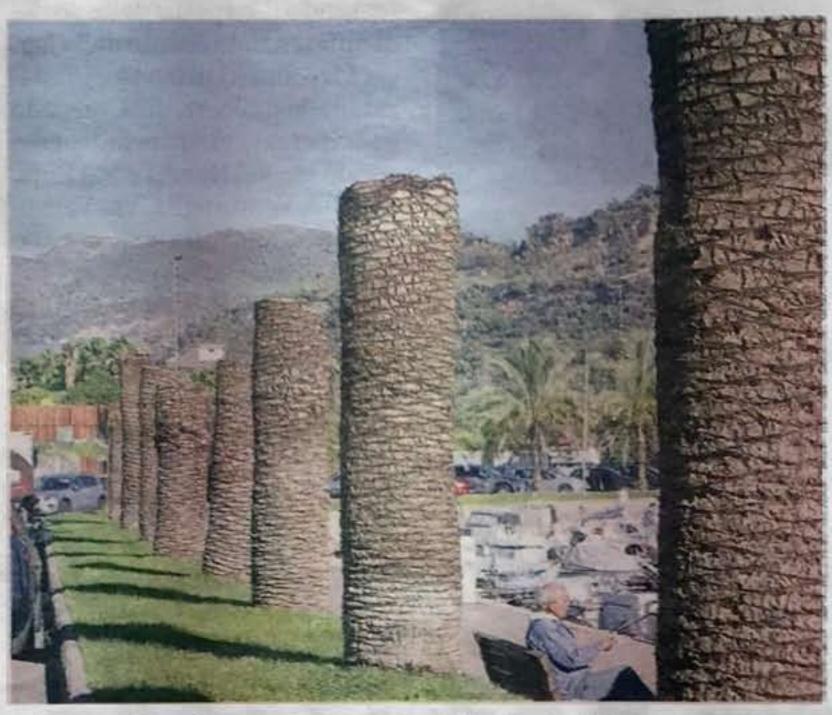
Ne sono già state tagliate sei, di cui una in piazza Chierotti, tre verso piazza Marinella e due sul lungomare ponente, ma la sensazione è che presto ne segui-

ranno molte altre.

Infatti l'aspetto della vegetazione scelta tre anni fa per quel tratto di passeggiata non è più in buone condizioni, anzi c'è il rischio concreto che nelle prossime settimane il punteruolo rosso faccia ancora numerose vittime.

In un primo tempo erano state colpite soltanto quelle phoenix canariensis, a partire dal viale che ormai vista la presenza di pochi esemplari nessuno chiama più delle palme. Ogni giorno in qualsiasi orario si sentono gli operai al lavoro per abbatterne un'altra: è una moria quotidiana in aree pubbliche e anche private.

Fa impressione in particolare la parte del viale vicino all'ex stazione ferroviaria e



Palme tagliate in zona Darsena perché minate dal punteruolo

tutta la fila del porticciolo accanto alla sede del Circolo nautico Arma. Stessa situazione tra la via Aurelia e le Torri di Colombo dove l'epidemia si era allargata negli scorsi mesi, oltre che accanto alla scuola materna nel tratto di via Colombo verso il mare.

Nel frattempo si era sviluppato un dibattito, anche all'interno dell'amministrazione comunale, sulle palme phoenix dactilyfere, quelle impiantate sul tratto riqualificato della passeggiata a mare, anche in vista del previsto secondo lotto tra le piazze Marinella e Vittoria.

In un primo tempo c'era incertezza sulla resistenza al punteruolo rosso ma proprio in questi giorni ci si sta accorgendo che probabilmente il micidiale parassita non esistendo quasi più esemplari del genere phoenix canariensis abbia trovato una valida «alternativa» proprio nelle dactilyfere.

Ne sono state infatti tagliate cinque in quella zona, che si
vanno ad aggiungere a una abbattuta dalle raffiche di vento.
A questo punto si sta già studiando la possibile vegetazione per il secondo nuovo tratto
di lungomare di Arma che vada a sostituire le rimanenti e
agonizzanti tamerici. Se non
si trova al più presto una contromisura si dovranno anche
«sostituire» le palme moribonde tra la villa Sacra famiglia e piazza Marinella. [A.B.]

BY NO ALCOHOLDETTI BELEVAD